



### **SALOTTINO SAN GIOVANNI**

Come la contigua Sala del Balcone, questa stanza presenta sulla volta un raffinato rivestimento in stucco realizzato nel 1616. Sono invece più recenti le quattro vedute rettangolari inserite fra gli stucchi; furono dipinte alla fine dell'800, al tempo dei Savoia, per celebrare i palazzi reali di Torino, Firenze, Venezia e Napoli.

Secondo l'iniziale progetto seicentesco questo ambiente doveva servire come cappellina privata del papa, fu invece adibito a spazio di appoggio alla limitrofa sagrestia. Oggi è solamente una stanza di passaggio, ciononostante vi si conservano due opere di particolare importanza. Il tavolo con piano ottagonale risale alla metà del '500 ed è uno splendido esemplare di intarsio di pregiati marmi colorati. La base in legno dorato a forma di coppia di delfini intrecciati risale a più tardi, ma è anch'essa di grande raffinatezza. Il quadro su tavola è una copia antica del *San Giovannino nel deserto* di Raffaello; è un'opera cinquecentesca di ottima qualità ed è stata attribuita, tra gli altri, a Giulio Romano, il più dotato degli allievi di Raffaello.